

Per diffondere i valori dell'Aido

Nella splendida cornice quattrocentesca del forno fusorio di Tavernole Sul Mella è avvenuta la presentazione del 6° trofeo Aido Monica Giovanelli Gran premio Annalisa Gnutti, che si svolge il 27 ed il 28 settembre prossimi all'interno delle manifestazioni del "Settembre Inzinese"

Dopo l'introduzione della giornalista Clara Camplani e l'illustrazione storica del forno, fatta da una delle guide, la signora Antonella Zanardini, la parola è passata a Luigi Bernardelli Presidente del Gruppo AIDO 'Monica Giovanelli' di Gardone V. T. che ha ringraziato tutti i partecipanti alla presentazione e tutti coloro i quali si sono impegnati al fine di realizzare l'iniziativa. Il presidente dell'Aido gardonese ha ricordato le due giovani vite, quelle di Monica Giovanelli e Annalisa Gnutti, spezzate a causa di incidenti stradali. Ed ha spiegato anche le ragioni del voler presentare la manifestazione in un luogo tanto significativo della Valtrompia, il Forno Fusorio: Cesare Giovanelli, padre di Monica, ha voluto fortemente la sua ristrutturazione. Inoltre il forno fu una grande industria e una preziosa testimonianza della vita della Valle, attorno al quale ruotavano circa 500 persone. "La nostra attività di diffusione - ha incalzato Bernardelli - si concretizza oltre che nell'organizzare la corsa nel mese di settembre, anche nel proporre convegni o creare punti informativi con i gazebo. Quest'anno grazie al supporto fondamentale del Dottor Roberto Nicoli si sono tenuti interventi di tipo informativo anche nelle scuole superiori gardonesi, dato che il seminare è la cosa più importante, così come creare rapporti con le Istituzioni. Molti malati si aspettano qualcosa da noi e questo qualcosa è una speranza di vita migliore. Nel 2002 i trapianti in Italia erano nella media europea con davanti a noi la Spagna. Vi sono differenze tra le regioni italiane, alcune sono al di sopra della media altre al di sotto e questo dipende dalle varie sezioni. I trapianti coprono un terzo delle necessità. Il problema che si è verificato quest'anno poi è stato l'elevato rifiuto all'espianto di organi. Quest'anno i piloti correranno per vincere la diffidenza, l'ignoranza, l'egoismo ingiustificato e vinceranno per dare una vita migliore ai malati". Sulla stessa scia ha continuato Alessandro Sala assessore provinciale allo sport. Dopo aver ringraziato i presenti, i sindaci, il presidente delle vittime della strada, ha sottolineato come il Forno Fusorio sia un luogo di elezione, visti i sacrifici della gente della Valle ed ha espresso la sua soddisfazione per aver fatto rivivere un luogo tanto importante. "Sono venuto con entusiasmo, facendo una riflessione - ha detto Sala -: un uomo quando si trova davanti alla possibilità di ridare la vita ad un'altra persona qualcosa fa e deve fare per realizzare questa possibilità e renderla concreta. Que-

ste riflessioni devono diffondere i valori. La ricerca della vita può avvenire anche attraverso la sofferenza, dobbiamo alimentare la nostra coscienza e diffondere il volontariato. Il senso di donare la vita è un messaggio importantissimo da portare avanti, tramite i giovani, da avvicinare trasmettendo loro i valori importanti, comunicandogli i messaggi di crescita e vita. Vorrei ricordare inoltre che esiste un gap (un buco, un

cepiscono i valori. In quattro anni in Italia c'è stata una notevole crescita di donatori: 18 donatori ogni milione di abitanti; restiamo dietro la Spagna, ma le nostre donazioni sono superiori rispetto alla media europea. Nel 2002 i trapianti sono stati 2681, una voce significativa ma non sufficiente. 720 malati attendono il trapianto e molti di loro non sopravvivono all'attesa; questa percentuale deve essere diminuita, que-

come ora è opportuno coinvolgere le amministrazioni pubbliche. Le iniziative devono essere mirate al fine di 'Diminuire la percentuale di malati che muoiono durante l'attesa del trapianto e diminuiscono i no all'espianto di organi'. Vorrei ricordare che il nostro paese vanta il primato mondiale nella donazione delle cornee. Ricordo come anche piccoli ospedali locali quali Chiari o Desenzano, siano un esempio di come la struttura ospedaliera possa con volontà ed impegno organizzativo incrementare notevolmente il numero di espianati, mettendo a disposizione dei malati una maggiore quantità di organi. Se lavoriamo ancora una volta tutti insieme possiamo aumentare donatori. I nostri organi in paradiso non servono, ma quasi".

La manifestazione è promossa dal Gruppo AIDO di Gardone V. T., dalla Provincia di Brescia e dalla Scuderia Brescia Corse con il patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia di Brescia Assessorato allo sport, della Comunità Montana della Valtrompia, della Città di Gardone V. T. e del Rotary Club Valtrompia. L'appuntamento per il sesto anno consecutivo, con le auto storiche del Trofeo AIDO Monica Giovanelli - Gran Premio Annalisa Gnutti è quindi fissata al "Settembre Inzinese" (ormai in corso) esattamente per il 27 e 28 settembre, quando, durante la gara, gli equipaggi, diffonderanno i valori dell'Aido per l'intera provincia.

Laura Piardi



L'effigie della "Madonna del Castello"

divario) tra la richiesta di organi e gli organi effettivamente disponibili: l'obiettivo è quello di ridurre sempre più questo divario dando una speranza di vita maggiore a chi attende". Successivamente l'intervento di Silvano Corli Presidente della Comunità Montana di Valtrompia. "È facile dare avvio ad un'iniziativa - ha dichiarato Corli -, il difficile è mantenerla nel tempo; quando questo accade significa che dietro ci sono dei valori. È importante diffondere le informazioni nelle scuole, serve un maggiore impegno da parte delle amministrazioni perché i momenti di informazione siano più sentiti. Anche la mostra di pittura organizzata durante le 'Giornate Nazionali per la Donazione e il Trapianto di Organi' dall'Aido, ha dato modo ai ragazzi di esprimere come per-

sto è l'obiettivo dell'impegno". "Le vittime della strada sono un gravissimo lutto per i familiari e la società - ha detto Roberto Merli presidente dell'Associazione Familiari vittime della strada -, il nostro impegno è che questi eventi non si ripetano. Il nostro primo dovere è confortare i familiari ed inoltre sensibilizzare le istituzioni su questi tragici eventi. I morti sulle strade bresciane sono centinaia ogni anno". A chiudere la tutti gli interventi Lino Lovo Presidente dell'Aido Provinciale. "L'Aido scende in piazza con la gente e le istituzioni per un progetto alla vita", questo è il moto della nostra associazione. Anche la Provincia di Brescia ha aderito con entusiasmo all'iniziativa promossa dall'Aido provinciale dal 11 al 18 maggio scorsi, 'Una fiaccola per la vita'. Mai

BRUNO CAMPLANI
Prodotti per ufficio e scuola
Aziende, negozi, comunità
Informatica, materiale di consumo
Centro stampa digitale
P.zza Garibaldi, 45 - 25063 GARDONE VAL TROMPIA
Brescia - Tel. e fax 0308912066 - e-mail: info@camplani.com

CARROZZERIA
Pedretti Mario
25063 GARDONE V.T. (Brescia)
Via Matteotti, 303 - Tel. 030 833098

COLOMBO
EMANUELE
IMPIANTI ELETTRICI
GARDONE V.T. - TEL. 030/833287

Pedretti Michela
Restauro e conservazione opere d' arte
Laboratorio: via Manara 50, BRESCIA
Tel. 030 3229158 - Cell. 339 1472255
e-mail: mpedruz@libero.it

GC
GIOIELLERIA COPPI
OROLOGERIA - ARGENTERIA
Via Matteotti, 300/G
Tel. / fax 030 8912439 - GARDONE V.T.